

OPERAZIONE TRASPARENZA:

Il Vice Presidente del Consorzio Comuni BIM Piave di Belluno Mario Manfreda risponde a Andrea Boer, Dirigente della Regione Veneto, sul tema della trasparenza on line

a cura del Comitato Civico Cortina

Il tema della Trasparenza degli atti amministrativi, da sempre a cuore del Comitato civico Cortina, è ancora aperto. Il Comitato chiede ormai da tempo l'immediata attivazione degli adeguamenti tecnici del sito web e che l'attività della nostra amministrazione sul tema delicato della trasparenza si conformi alla normativa vigente.

Il Segretario generale del Comune, dottoressa Luisa Musso, ci ha risposto (tra le altre osservazioni) che il sito web presenta problemi tecnici di competenza della Regione e che a tale proposito «è stata scritta ennesima lettera di protesta».

Abbiamo inoltrato la lettera comunale in Regione, che ci ha risposto, per mano dell'ingegner Andrea Boer, il quale, tra l'altro, ha evidenziato che «a questo proposito tuttavia conviene evidenziare che il rapporto con l'utenza, visto l'elevato numero di utilizzatori e le diverse specificità locali, non avviene direttamente con i tecnici regionali: i redattori delle varie realtà comunali si rivolgono a centri di assistenza locali per avere un supporto diretto (nel caso dei comuni bellunesi tale assistenza è erogata dal Consorzio BIM Piave) e solo nel caso in cui vi siano concreti problemi e malfunzionamenti della piattaforma, viene interessato il centro regionale di sviluppo e manutenzione» (la lettera integrale si può trovare sul n. 121 - giugno 2014 di Voci di Cortina, oppure sul sito vocidicortina.it).

Il Vice Presidente del Consorzio Comuni BIM Piave di Belluno, Mario Manfreda,

Preg.mo Direttore,

con riferimento alla lettera del Dott. Boer, Dirigente della Regione Veneto, pubblicata sulla Vostra rivista "Voci di Cortina", si ritiene opportuno rispondere segnalando come esso contenga alcune imprecisioni ed affermazioni non veritiere.

Lo scrivente Consorzio Comuni BIM Piave di Belluno infatti offre supporto nel settore dell'informatica, dei sistemi informativi territoriali e nella gestione dei portali web istituzionali degli Enti locali. La maggior parte dei Comuni bellunesi, compreso il Comune di Cortina, hanno adottato il sito web denominato MyPortal, sviluppato ed offerto gratuitamente dalla Regione del Veneto. Il Consorzio garantisce solamente il supporto gestionale ed operativo del sito in questione, mentre l'hosting, gli sviluppi e la correzione degli errori degli applicativi è in capo alla Regione.

Preme sottolineare che la piattaforma offerta dalla Regione Veneto ha sempre avuto problemi prestazionali e di utilizzo, come più volte segnalato ufficialmente sia dallo stesso Comune di Cortina che da altri Enti del territorio (vedi segnalazioni in allegato). Presumiamo, quindi, che tali segnalazioni non siano state inoltrate al dirigente competente.

È sempre stato invece nostro interesse e preoccupazione segnalare tempestivamente gli errori degli applicativi (bug), così come suggerire miglioramenti funzionali che permettessero ai nostri Comuni di lavorare con maggiore semplicità e velocità. Solo negli ultimi due anni sono state circa un migliaio le richieste di intervento inviate al call center della Regione, di cui circa 70 provenienti dal Comune di Cortina (in allegato un breve elenco di quelle dell'Ente ampezzano).

Le risposte da parte della Regione non sono sempre però state tempestive e risolutive, tanto che sia il Comune di Cortina, che molti altri Enti continuano a lamentare insoddisfazione nell'utilizzo del sistema. Speriamo quindi che anche questo intervento sulla stampa locale sia occasione di stimolo per l'Ente regionale per una maggiore attenzione alle esigenze del nostro territorio.

Cordiali saluti.

*Il Vice Presidente del Consorzio Comuni BIM Piave di Belluno
Mario Manfreda*

ci ha inviato una lettera di chiarimenti in proposito, che qui pubblichiamo.

È nostro auspicio che, nel frattempo, si risolvano i problemi tecnici e venga attuato

il principio della Trasparenza sul sito web MyPortal, e permettere così al cittadino comune di avere l'accesso agli atti amministrativi, come stabilito dalla legge vigente.

PROIETTORE DIGITALE AL CINEMA EDEN

Gli appassionati del grande schermo possono tirare un sospiro di sollievo; dopo una paventata chiusura del cinema, qualche anno fa, quando addirittura si era fatta l'ipotesi di trasferire le proiezioni cinematografiche all'Alexander Hall e di destinare ad usi diversi gli spazi dell'Eden, l'investimento necessario per salvare il cinema di Cortina è stato fatto: un nuovo proiettore digitale ad altissima definizione ha rimpiaz-

zato il vecchio proiettore analogico. Questo investimento si era reso necessario perché ufficialmente, a partire dal 1 gennaio 2014, dovrebbe cessare la distribuzione dei film in pellicola.

Il sistema digitale, oltre ad offrire immagini più nitide, brillanti e stabili al pubblico, permette una maggiore libertà di programmazione ai gestori delle sale cinematografiche.

La tecnologia digitale consentirà loro di crearsi un proprio archivio, di differenziare giorni e orari degli spettacoli e di attingere ad una più vasta e differenziata gamma di film.

Attualmente il cinema Eden è gestito dalla Se.Am, ma è inserito nel piano delle esternalizzazioni previste dalla società partecipata.

Alice Gaspari